

Al Castel dell'Ovo di Napoli la quarta tappa di "Living in Lift", la mostra organizzata da Schindler per l'Arte

Dopo il successo di Torino, Milano e Genova, Schindler Italia - azienda leader nel settore degli ascensori e scale mobili - presenta a Napoli dal 23 febbraio al 6 marzo 2013 la mostra d'arte contemporanea "Living in Lift", parte del più ampio progetto "Schindler per l'Arte".

"Living in Lift", che sarà inaugurata sabato 23 febbraio alle ore 12.00 presso gli spazi del prestigioso Castel dell'Ovo, è la mostra itinerante patrocinata dal Comune di Napoli e organizzata con il contributo ideativo e organizzativo di bevisible+, a cura di Walter Vallini e Roberto Mastroianni.

La mostra si compone dei lavori di 32 artisti italiani e internazionali - tra cui Ito Fukushi, Giovanna Torresin, Jill Mathis, Francesco Sena e Marina Buratti - a cui è stato chiesto di proporre un'interpretazione personale dell'ascensore attraverso fotografie, video-arte e installazioni, con uno sguardo inedito su questi "luoghi non-luoghi", spesso percepiti come spazi anonimi e freddi e che, invece, nascondono sorprendenti potenzialità espressive. "Schindler, attraverso la mostra 'Living in Lift', nata per avvicinarci al mondo dell'arte contemporanea grazie al coinvolgimento di artisti italiani e stranieri, ha il desiderio e l'ambizione di diffondere un'immagine "nuova" dell'ascensore, che da semplice oggetto di servizio, "macchina" che ci porta da un piano all'altro, viene riscoperto come luogo della vita quotidiana, abitato e animato dalla presenza dell'uomo, dove è possibile trovare un comfort elevato, ambienti tecnologicamente evoluti, interattivi e dal design moderno ed elegante", ha commentato Sergio Rossini, Marketing Manager di Schindler Italia.

Le circa 40 opere, create ad hoc per la tappa napoletana di "Living in Lift", stravolgono la consueta immagine dell'ascensore come luogo privo di significato e di vita. Attraverso lo sguardo creativo degli artisti, questo spazio diventa "specchio" dell'anima di chi ci passa qualche momento della propria vita, riflettendone pensieri, emozioni, sogni e associazioni d'idee.

"Living in Lift" è una mostra itinerante e in progress, che prevede una serie di tappe lungo tutto il territorio nazionale. Dopo il debutto alla galleria torinese Fusion Art Gallery e la seconda tappa a Milano presso il Centro Ricerche dell'Accademia di Belle Arti di Brera (C.R.A.B.) nel 2011, l'esposizione è stata presentata nel novembre scorso a Genova, negli spazi di Palazzo Ducale, in collaborazione con il CRAC (Centro regionale per l'Arte Contemporanea) e la Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo. Dal 15 marzo al 14 aprile la mostra sarà al CAMEC di La Spezia.

"La mostra di Napoli sarà - fra le edizioni tenutesi fino ad oggi - la più importante per numero di artisti presenti e ricchezza di proposte" - ha affermato Walter Vallini, ideatore e curatore della mostra. "L'evento si articola in un due sezioni, una dedicata alle opere dei 22 artisti invitati dai curatori, l'altra ai primi tre classificati al concorso "Verticalità", indetto in occasione dell'edizione genovese di "Living in Lift". Nell'ottica di aprirsi a contributi di importanti figure dell'arte contemporanea italiana - prosegue Vallini - in questa edizione, oltre alla condivisione della curatela della mostra con Roberto Mastroianni, giovane critico torinese, "Living in Lift" è stata arricchita anche dalla consulenza dello storico dell'arte contemporanea Giorgio Bonomi, direttore della rivista "Titolo" e autore di importanti saggi".